

Reg. Imp. 97633330010  
Rea 1061429

## **FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Sede in Via Giolitti 1 - 10123 Torino (TO)  
Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.  
Codice fiscale 97633330010

### **NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

#### **Attività svolte**

La Fondazione dell'Ordine Architetti Torino è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e al suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La Fondazione svolge un intenso programma formativo e culturale anche e soprattutto in attuazione dell'ampio catalogo formativo dell'Ordine Architetti Torino valevole ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio.

La Fondazione ha inoltre l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la Fondazione svolge si possono così riassumere:

- organizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegua l'obiettivo della creazione di una committenza attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di

coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;

- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la Fondazione fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della Fondazione è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici, ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo sociale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e dal supporto operativo e logistico dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino, unico membro fondatore della Fondazione stessa.

In ogni caso l'attività non commerciale ai fini statutari è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.

Di seguito si fornisce una sintesi delle spese e proventi riguardanti l'intera attività della Fondazione:



## **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma di questi ultimi differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

## **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
  - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
  - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
  - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
  - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso del C.C.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis, comma 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Diritti su programmi <i>software</i>	33,30%.
--------------------------------------	---------

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Sulla base delle residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Macchine d'ufficio elettroniche	12,00%.
---------------------------------	---------

## **CREDITI**

### **Criteri di valutazione**

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti a esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché l'attività è stata completata e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

## **DEBITI**

### **Criteri di valutazione**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

### **Criteri di valutazione**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio

al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## RATEI E RISCOINTI

### Criteri di valutazione

Sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi e i costi percepiti e sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 del TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli artt. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli artt. 81 e seguenti del TUIR, **in ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.**

### Attività

## B – IMMOBILIZZAZIONI

### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei relativi fondi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
784	2.602	-1.818

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti esercizi precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Software	5.454	0	0	2.853	1.818	783
<b>Totale</b>	<b>5.454</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.853</b>	<b>1.818</b>	<b>783</b>

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

Le macchine d'ufficio elettroniche al 31.12.2018 risultano interamente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

### Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	833
Ammortamenti esercizi precedenti	833
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>0</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>0</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### II. CREDITI

#### *Crediti verso clienti*

La voce in oggetto al 31 dicembre 2018 è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso i clienti esigibili entro l'esercizio	184.168	3.424	180.744
Totale €	184.168	3.424	180.744

Il Fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.2017	5.496
Utilizzo	-2.072
Totale	3.424

#### *Crediti tributari*

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Credito I.R.E.S.	10.607	27.120	-16.513
Credito IVA	0	7.103	-7.103
Credito I.R.A.P.	1.085	7.185	-6.100
Credito Art. 1 DL 66/2014	0	0	0
Credito vs/Erario per imposte anticipate	0	0	0
Crediti vs/Erario imp.sost.rivalut.TFR	135	88	47
<b>Totale €</b>	<b>11.827</b>	<b>41.496</b>	<b>-29.669</b>

**Crediti verso altri**

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Anticipi a fornitori	0	0	0
Credito V/INPS	900	900	0
Credito V/INAIL	0	0	0
Crediti diversi	566	251	315
Contributi da ricevere	53.149	35.387	17.762
<b>Totale €</b>	<b>54.614</b>	<b>36.538</b>	<b>18.077</b>

**III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	78.000	-78.000

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Altri titoli - Obbligazioni	0	78.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>78.000</b>

Si tratta del rimborso a scadenza di titoli BMPS 15/18 em 6 2.0 acquistati nel 2015 per euro 78.000.

**IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari	407.084	259.606	147.478
Denaro e valori in cassa	148	213	-65
Totale €	407.232	259.819	147.413

**D) RATEI E RISCONTI****Ratei e risconti attivi**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	0	291	-291
Risconti attivi	3.590	4.347	-757
Totale €	3.590	4.638	-1.048

**PASSIVITA'****A) Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 227.419 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 13.392.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	77.469				77.469
Riserva ex art 3 statuto	140.077	23.265			163.342
Riserva per conversione in Euro					
Utile (perdita) dell'esercizio	23.264		-23.264	(13.392)	(13.392)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>240.810</b>	<b>23.265</b>	<b>-23.265</b>	<b>(13.392)</b>	<b>227.419</b>

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 06.04.2018, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2017 pari ad euro 23.265 alla Riserva ex articolo 3 dello Statuto.

### B) Fondi per rischi e oneri

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

### C) Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2017	52.223
Utilizzo 2018	
Accantonamento 2018	12.426
Imposta sostitutiva su TFR	-199
<b>Totale €</b>	<b>64.449</b>

### D) Debiti

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

#### *Debiti verso fornitori*

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	139.215	66.323	72.892
Fatture da ricevere commerciali	116.769	77.552	39.217
Note di credito da ricevere commerciali	-7.483	0	-7.483
Note di credito da ricevere istituzionali	-15.916	0	-15.916
Fatture da ricevere istituzionali	36.264	17.973	18.291
<b>Totale €</b>	<b>268.849</b>	<b>161.848</b>	<b>107.001</b>

La voce ha subito un incremento di euro 107.001.

Tutti i debiti sono pagabili nell'esercizio in corso.

**Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	12.485	11.372	1.113
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	933	4.928	-3.995
Debito IVA	9.565	0	9.565
Debiti tributari IRES	0	0	0
Debiti tributari IRAP	0	0	0
Debiti imposta sostitutiva TFR	199	150	49
<b>Totale €</b>	<b>23.182</b>	<b>16.450</b>	<b>6.732</b>

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento di euro 6.732

dovuto principalmente all'aumento dei debiti tributari.

Tutti i debiti tributari hanno durata inferiore a 12 mesi.

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti INPS	31.398	22.027	9.371
Debiti INPGI	2.348	0	2.348
Debiti INPS gestione separata	0	0	0
Debiti INAIL	0	70	-70
Debiti prev. Complementare	0	544	-544
<b>Totale €</b>	<b>33.745</b>	<b>22.642</b>	<b>11.104</b>

Tale voce si riferisce a debiti dovuti al 31 dicembre 2018 verso questi istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico dei dipendenti.

L'incremento rispetto al 31.12.2017 è di euro 11.104.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Acconti da clienti	171	171	0
Debiti diversi	523	238	285
Debiti V/collaboratori	300	300	0
Debiti V/dipendenti	-1.053	-1.057	4
Pagamenti carta di credito	295	421	-126
Totale €	237	73	163

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 163.

### E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	19.977	10.766	9.211
Risconti passivi	20.932	22.287	-1.355
Totale €	40.909	33.053	7.856

La variazione in aumento nei ratei passivi è di euro 9.211, mentre nei risconti passivi si registra una variazione in diminuzione di euro 1.355.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

##### *Ricavi delle prestazioni*

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	716.274	705.767	10.507
Totale €	716.274	705.767	10.507

La voce ricavi delle prestazioni comprende sia i ricavi di natura commerciale per euro 521.964 sia i ricavi di natura istituzionale per euro 194.310.

##### *Altri ricavi e proventi*

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Arrotondamenti attivi	31	38	-7
Risarcimenti assicurativi	0	0	0
Rettifiche costi anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze attive	24.903	68.729	-43.826
Rimborso spese varie istituzionali	0	855	-855
Altri proventi commerciali	190	0	190
Totale €	25.124	69.622	-44.498

## B) Costi della produzione

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Servizi	430.141	478.077	-47.936
Costi del personale	317.611	257.367	60.244
Ammortamento immobilizzazioni	1.818	1.818	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	5.505	3.610	1.895
Totale €	755.075	740.872	14.203

## C) Proventi e oneri finanziari

### *Altri proventi finanziari*

Comprendono i seguenti sottoconti:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Interessi su obbligazioni	285	1.154	-869
Totale €	285	1.154	-869

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

### **Imposte dirette**

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in quanto la Fondazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, sono indicati tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### **PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto, si propone di ripianare la perdita d'esercizio, ammontante a complessivi euro 13.392, mediante l'utilizzo della riserva *ex art. 3* dello Statuto.

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 8 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alessandro Cimenti